



**COMUNE DI CARINARO**  
PROVINCIA DI CASERTA

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 2013 - 4**  
**Data 10-01-2013**

**OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI EX ART. 9, D.L. 78/2009, CONV. IN L. 102/2009**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **dieci** del mese di **Gennaio**, alle ore **16:55** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
MORETTI FRANCESCO	X			
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO		X		
PARENTE GIOVANNI	X			

PRESENTI N. 6
ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**  
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

.

## **PROPOSTA DI DELIBERA**

Oggetto: ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) -MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

L'Assessore al Bilancio

Premesso che:

-il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- in particolare, l'art. 9, rubricato «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma I-ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-  
Dipartimento

della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

- al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

- visto l'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, in merito all'esercizio provvisorio;

- visto il comma 381 della L. 228/2012 con cui è stato differito al 30/06/2012 il termine di approvazione del bilancio 2010 per gli Enti Locali;
- con la deliberazione consiliare n. 34 del 17/07/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e pluriennale 2012/2014 ;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 06.9.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati individuati i responsabili dei settori ed attribuiti i budget di spesa e le relative risorse per l'esecuzione dei programmi e dei progetti per l'anno 2012;
- richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica-contabile dal Responsabile Area Finanziaria;

Sottopone all'esame e per l'approvazione la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

- 1) Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio coordinata dal Responsabile Area Finanziaria;
- 2) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento formante parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Area, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 4) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del di n. 78/2009, comma 1, punto 1;

L'Assessore al Bilancio  
Antonio Turco

## **ALLEGATO**

### **MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), si formalizza il seguente protocollo operativo in base al quale i Direttori di Area devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile Area Finanziaria, verificando, prima dell'ordinazione della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- 2) verificare, dandone atto, nel testo della determina, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 3) dare atto nel testo del provvedimento dell'eventuale diversa tempistica in termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D. Lgs. 231/2002 (30 gg. dal ricevimento fattura);
- 4) il Responsabile dell'Area finanziaria dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del Patto di Stabilità) sulla base di una programmazione dei flussi finanziari in uscita relativi al Titolo II coerenti con i flussi finanziari in entrata al Titolo IV. Tale programmazione verrà effettuata mediante la redazione di un prospetto, da parte dello stesso Responsabile, elaborato insieme con i Responsabili di Area a cui siano stati assegnati capitoli di P.E.G. sul Titolo II della Spesa. Tale prospetto costituisce elemento di raffronto con il valore massimo dei pagamenti in e/capitale desumibile dall'allegato al Bilancio sul rispetto del Patto di Stabilità al fine di una consapevole apposizione del visto di compatibilità/copertura monetaria;
- 5) trasmettere gli atti liquidazione di spesa all'ufficio Ragioneria debitamente firmati e completi di tutti gli allegati con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al suddetto ufficio per emettere i mandati di pagamento;
- 6) acquisire preventivamente, nei casi previsti dalla normativa il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- 7) verificare, da parte dell'ufficio Ragioneria, prima di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00, l'assenza di morosità per somme iscritte a ruolo da parte del soggetto creditore, a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo verso gli agenti della riscossione;
- 8) verificare l'esistenza sulle fatture, note spese e atti di liquidazione delle coordinate IBAN del beneficiario da inserire nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che i Responsabili di Area, ciascuno per la propria competenza, sono assoggettati alla responsabilità disciplinare e amministrativa in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

# **PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

Oggetto: MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA  
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI EX ART. 9, D.L. 78/2009, CONV. IN  
L. 102/2009

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>
Carinaro, li 3.01.2013	
	Il Responsabile del Servizio (dott. Salvatore Nacarlo)

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere non necessario</b>
Carinaro, li 03.01.2013	
	Il Responsabile del Servizio (dott. Salvatore Nacarlo)

## **La Giunta comunale**

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

**Ritenuto** di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### **Delibera**

**Approvare** la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dall'Assessore al Bilancio, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**Incaricare** il responsabile dell'area finanziaria, dr. Salvatore Nacarlo, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

**Di dichiarare**, attesa l'urgenza, con voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

**F.to Il Sindaco**  
MASI MARIO

**F.to Il Segretario Comunale**  
OLIVADESE GIOVANNA

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. \_\_\_\_\_

*Carinaro, li 00-00-0000*

**Il Messo Comunale**  
*MORETTI SEBASTIANO*

---

### Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota prot. N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_;

*Carinaro, li 00-00-0000*

**Il Segretario Comunale**  
*OLIVADESE GIOVANNA*

### Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del \_\_\_\_\_;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, \_\_\_\_\_

**Visto per la pubblicazione (punto 1)**  
**Il Messo Comunale**  
*MORETTI SEBASTIANO*

**Visto per il protocollo (punto 2)**  
**Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo**  
*MORETTI SEBASTIANO*

*Carinaro, \_\_\_\_\_*

**Il Segretario Comunale**  
*OLIVADESE GIOVANNA*